



Il mistero della Città Ideale nella Settimana della Terra

Oggi pomeriggio
conferenza

a Palazzo Ducale

L'INIZIATIVA

URBINO Una bella iniziativa culturale legata alla geologia e all'arte è quella che è in programma questo pomeriggio a Palazzo Ducale nell'ambito della Settimana della Terra. Una conferenza che avrà come tema proprio "Geologia e arte: la Città Ideale di Urbino". L'appuntamento è per le 17.30 all'interno della Galleria Nazionale che ospita la celeberrima opera (iscrizione non necessaria, ingresso libero ma per partecipare occorre il biglietto d'ingresso a Palazzo Ducale per contatti Rodolfo Coccioni 347 3520122 o rodolfo.coccioni@uniurb.it). La Città Ideale, conservata nella Galleria Nazionale della Marche e immagine simbolo del Rinascimento italiano, è un iconico e misterioso di pinto a tempera su tavola databile al 1480-1490. In questa veduta ideale e metafisica rigorosamente prospettica di una piazza placida e deserta, dietro alla quale c'è tutta l'ampia è difficile problematica legata alla prospettiva, non vi è traccia di figura umana. E' già stata messa in evidenza la presenza di una significativa vita animale e vegetale che svelerebbe come, oltre all'architettura dipinta, ci sia anche un complicato intreccio di richiami e allusioni che nasconderebbero significati profondi e segrete risonanze che ben si inquadrano nel contesto umano, storico e religioso della corte urbinata. Inoltre, la presenza di dettagli geologici

(strati, frane) nelle colline sul lontano sfondo marcato da un cielo azzurro percorso da trasparenti nuvole striate, testimonierebbe, da parte dell'ignoto autore, anche l'eccezionale spirito indagatore che analizza gli elementi naturali con puntualità e scientificità. La conferenza a cura del Prof. Rodolfo Coccioni, docente e ricercatore dell'Università degli Studi di Urbino e Direttore dell'Osservatorio Scientifico "Pianeta Terra", è una straordinaria occasione per portare il focus dell'attenzione scientifica e naturalistica su questa opera pittorica di incomparabile fascino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA